

Inquietudine

Quando al solido fiume d'una strada

Si affienchi una riva liquida, afflitta
di nostri luoghi da regioni ignote,
avventa all'improvviso impulsi e fighie
repentine e vorrei lasciarti come
frutto di duechi ormai maturi cade
in seque vorrebbe e la corrente
lo avria lontano dalle verdi rive
serene e troppe eguali da cui trasse
energia transitorie e vanta ^{instabile} labili -
Vorrei andare ovunque per softare
d'ogni luogo e d'ogni fichte
e d'ogni arbus e farne dono ai dolci
occhi dei miei fratelli sconosciuti -

Ma tu vuoi catenermi e mi forresti
felicita caduche, e i li impuri
dove il mio iddio non abita, stagioni
troppo miti alle querce dei miei monti.